



Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti
Via Nizza, 330 – 10127 Torino
logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it

e p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali
Via Nizza, 330 – 10127 Torino
biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Servizio territoriale Verbano – Baragge
dvassura@parcoticinolagomaggiore.it

Oggetto: Riserva naturale del Fondo Toce ZSC-ZPS IT1140001 “Fondo Toce”. [ID: 9982] Art. 13 comma 2 della legge regionale 13/2023 e artt. 23 e ss., D.Lgs. 152/2006. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale inerente al progetto “Nuovo porto turistico di Pallanza - Comune di Verbania”. Proponente: Marina di Verbella S.r.l. Comunicazione MASE procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, e Responsabile del procedimento. Convocazione della prima riunione dell’Organo Tecnico Regionale per gli adempimenti istruttori della Regione Piemonte. Rilascio parere di competenza.

Viste la nota del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 129936 del 07.08.2023, iscritta al ns protocollo n. 3540 del 07.08.2023 relativa a quanto in oggetto, e la successiva nota del Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti della Regione Piemonte prot. n. 36670 del 29.08.2023 iscritta al ns protocollo n. 3761 del 29.08.2023, con cui è stata convocata la prima riunione dell’OTR ai fini dell’istruttoria regionale relativa all’istanza in oggetto, si comunica quanto segue.

Dall’esame della documentazione presentata dal proponente ad agosto 2023, con particolare riferimento agli elaborati “Screening di Incidenza” e “Studio di Impatto Ambientale” redatti da TECNOCREO Engineers S.r.l. di Marina di Carrara (MS), emerge che il progetto previsto è localizzato in Comune di Verbania, frazione Pallanza, a una distanza di circa 3 km dal confine orientale della ZSC-ZPS “Fondo Toce”.

Visti il D.P.R. 357/97 e s.m.i., la L.R. 19/2009 e s.m.i. e la D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023 con cui sono state recepite le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - direttiva 92/43/ CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”, di cui all’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della L. n. 131/2003.

Viste le Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC-ZPS IT1140001 “Fondo Toce” approvate con D.G.R. 53-4420/2016.

Visto il contributo istruttorio ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., della L.R. 19/2009 e s.m.i. e della D.G.R. 55-7222/2023, redatto in data 08.09.2023 a cura del Settore Tecnico e allegato alla presente, che attesta che l’intervento in esame è compatibile con il regime di tutela vigente nell’Area Protetta e non è suscettibile di causare interferenze



a carico di habitat e specie di Interesse Comunitario oggetto di tutela ai sensi della Direttiva 92/32/CEE “Habitat” e della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli” presenti all’interno del Sito Natura 2000 in oggetto.

Con la presente si ritiene di concludere POSITIVAMENTE lo Screening di Valutazione di Incidenza relativo alla realizzazione del porto turistico di Pallanza sul lago Maggiore con finalità nautiche e turistico-ricreative, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza appropriata.

Alla luce del presente parere, si comunica che i rappresentanti dell’Ente scrivente non parteciperanno alla riunione dell’Organo Tecnico Regionale convocato in data 14.09.2023 alle ore 10,00.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

Il DIRETTORE ad interim

Dott. Arch. Monica Perroni

(firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



SETTORE TECNICO

Responsabile Dott. Arch. Cristina Rey - Tel 011 4320038 – mail crey@parcoticinolagomaggiore.it

Servizi Gestione forestale, Conservazione, Gestione Ambientale e Faunistica

Responsabile Dott. For. Edoardo Villa - Tel 011 4320091 – mail evilla@parcoticinolagomaggiore.it

CR/EV/ga



SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Ai sensi dei D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., L.R. n° 19/2009 e s.m.i., D.G.R. n. 55-7222/2023,
D.G.R. n. 24-4043 del 10.10.2016

RELATIVO ALLA ZSC IT1140001 "Fondo Toce"

Protocollo Ente: 3540 del 07.08.2023 (MASE) 3761 del 29.08.2023 (Regione Piemonte)	Proponente: Marina di Verbella S.r.l., via Ferriera, 15 - 21018 Sesto Calende (VA).
Riferimento pratica: Protocollo n. 129936 del 07.08.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Protocollo Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti della Regione Piemonte n. 36670 del 29.08.2023	Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale inerente al progetto "Nuovo porto turistico di Pallanza - Comune di Verbania". Comunicazione MASE procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, e Responsabile del procedimento. Convocazione della prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale per gli adempimenti istruttori della Regione Piemonte.

Redazione del procedimento istruttorio		Dott. Claudio Foglini, istruttore tecnico Dott.ssa Giulia Arpiani, istruttore tecnico	
Responsabili procedimento istruttorio	Il Responsabile Servizi Gestione Ambientale, Forestale e Faunistica Dott. for. Edoardo Villa	Luogo e Data Cameri, 08.09.2023	Firmato in originale
	La Responsabile del Settore Tecnico Dott. Arch. Cristina Rey	Luogo e Data Cameri, 08.09.2023	Firmato in originale
Approvazione	 Il Direttore ad interim dell'Ente Dott. Arch. Monica Perroni	Luogo e Data Cameri, 08.09.2023	Firmato in originale

Premessa

Il presente Screening esamina la documentazione relativa alla procedura di VIA e l'elaborato Screening di Incidenza, riguardante la progettazione definitiva delle opere in acqua per la realizzazione del porto turistico di Pallanza sul lago Maggiore con finalità nautiche e turistico-ricreative.

Gli elaborati sono stati redatti a giugno 2023 da TECNOCREO Engineers S.r.l. di Marina di Carrara (MS) su incarico del richiedente Marina di Verbella S.r.l.; l'intervento, non è un'opera pubblica.

Il sito di progetto è ubicato a circa 3,5 km dal confine est della Riserva naturale del Fondo Toce, ZSC-ZPS IT1140001 "Fondo Toce", in area già antropizzata sul lungolago di Pallanza, Comune di Verbania.

La valutazione è funzionale al parere di Screening di Valutazione di Incidenza da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore.

Tipologia P/I/A - P/P



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



Realizzazione di un porto turistico lacuale per un numero complessivo di 150 imbarcazioni di diverse dimensioni, con installazione di pontili galleggianti e di un'opera di protezione costituita da una diga di tipo modulare galleggiante.

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA -VAS?

✓SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

1. Localizzazione, inquadramento territoriale, verifica documentazione progettuale e sintesi della proposta

1.1. Localizzazione ed inquadramento territoriale

Regione: Piemonte Comune: Verbania PROV.: VCO Località/Frazione: Pallanza Indirizzo: Corso Tonolli	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> altro – Laghi																				
Dati catastali	<table border="1"> <tr> <td>Foglio</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Mappali</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </table>	Foglio	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Mappali	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Foglio	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____												
Mappali	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____												
Coordinate geografiche:	Lat. _____																				
	Long. _____																				

1.2 Documentazione progettuale: Verifica completezza documentazione presentata dal Proponente

Format di supporto Screening di V.Inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente – DOCUMENTO MASE
Studio di Impatto Ambientale giugno 2023
Piano di Monitoraggio Ambientale
Relazione Generale
Altri elaborati e tavole Progetto Opere Idrauliche
Altri elaborati e tavole Progetto Architettonico
Quadro economico generale
Relazione geologica e geotecnica
Relazione Paesaggistica
Smaltimento acque meteoriche a terra - Relazione idrologica e idrogeologica
Altri elaborati e tavole Studi Ambientali

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A – P/P e comprenderne la portata?

✓SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

1.3 Sintesi dei contenuti della proposta

Il progetto propone la realizzazione di un porto turistico per un numero complessivo di 150 imbarcazioni di diverse dimensioni, attraverso l'installazione di pontili galleggianti in località Verbania (VB). È prevista la creazione di un bacino protetto, dell'estensione di circa 22.844 mq, attraverso l'impiego di strutture galleggianti. quali una diga composta da elementi prefabbricati in calcestruzzo armato, un'opera di protezione costituita da una diga di tipo modulare della larghezza di 4 metri con un allargamento a 8 metri nella parte maggiormente esposta alla traversia principale, da un pontile di raccordo tra il pontile di riva e la diga esterna e un pontile di ormeggio posto a sud per le imbarcazioni di maggiori dimensioni, entrambi realizzati con elementi modulari della larghezza di 4 metri. Per l'accesso pedonale agli ormeggi è prevista l'installazione di una passerella in acciaio corten della lunghezza di 16 metri e della larghezza utile di 1,2 metri, dotata di ruote di scorrimento sul basamento posto sulla sponda a terra e, dall'altro lato, di una cerniera di collegamento alla piattaforma di appoggio direttamente connessa al pontile di riva.

Al fine di ridurre al massimo gli interventi a terra e di evitare consumo di suolo con la realizzazione di nuovi elementi costruiti, il progetto propone di inserire i volumi di servizio del nuovo porto di Pallanza all'interno di due strutture prefabbricate galleggianti, tipo house boat per uffici e servizi igienici. L'energia elettrica per l'alimentazione delle colonne di ricarica per barche elettriche sarà fornita da una consegna ENEL a bassa tensione. I galleggianti saranno assicurati alla sponda attraverso l'infissione di pali di ancoraggio a 12 m di profondità; davanti ai pontili saranno fissati dei corpi morti per frangionde del peso di 6 tonnellate e, per i pontilini, del peso di 5 tonnellate. Entrambi verranno realizzati in C.A., completi di golfare per ancoraggio delle catene. L'intervento prevede anche la realizzazione di minime opere a terra relative agli interventi connessi per consentire l'accesso pedonale e carrabile all'infrastruttura, alcuni posti auto per soste brevi e i relativi spazi di manovra, il pontile parallelo alla linea di costa e la passerella di accesso agli ormeggi come meglio illustrato di seguito

I lavori saranno realizzati in nove mesi, come risulta da cronoprogramma sotto riportato, con le seguenti fasi: 1. realizzazione in stabilimento dei moduli di diga galleggiante. 2. trasporto e ancoraggio dei moduli di diga galleggiante a Pallanza; 3. realizzazione dei



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



corpi morti in stabilimento; 4. approvvigionamento delle catene di ancoraggio; 5. impianto area di cantiere a lago e a terra a Pallanza; 6. posa dei corpi morti e delle catene di ancoraggio; 7. produzione in stabilimento dei pontili; 8. approvvigionamento dei pali di ancoraggio; 9. infissione dei pali di ancoraggio e assemblaggio dei pontili interni; 10. realizzazione dell'impiantistica idrica ed elettrica; 11. lavorazioni di finitura dell'impianto portuale.

2. Localizzazione P/I/A – P/P in relazione ai Siti Natura 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A – P/P – **NESSUNO, INTERVENTO UBICATO ESTERNAMENTE**

Tipo	Codice	Denominazione	MdC sito-specifiche	Atto	PdG	Atto
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

2.1 Il P/I/A – P/P interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

SI NO

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 Il P/I/A – P/P interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

SI NO

Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT 40001 "Fondo Toce" (RN del Fondo Toce)
distanza dal sito: circa 3 chilometri

2.3 ANALISI PER P/I/A – P/P ESTERNI AI SITI NATURA 2000

ZSC-ZPS IT1140001

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A – P/P ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

SI NO

Se, Sì, descrivere perché: **si tratta di un intervento puntuale ubicato a circa 3,0 km dal Sito Natura 2000 più vicino gestito dall'Ente (ZSC-ZPS "Fondo Toce").**

3. Adeguate conoscenze e basi informative del Sito/i Natura 2000 interessato/i

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

SI NO

Se, No, perché:

(se No le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a **Valutazione Appropriata** – sez. 12).

4. Descrizione delle caratteristiche del Sito Natura 2000

Sito Natura 2000 – cod. sito IT 1140001 Fondo Toce

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A – P/P (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
¹ Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU)	² Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC	³ Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)	⁴ Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC

SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)

I principali Habitat di Interesse Comunitario della zona lacustre della ZSC-ZPS "Fondo Toce" sono il 3110, il 3130 e il 3150. Il Sito Natura 2000 è caratterizzato dalla presenza di canneti a *Phragmites australis* e tifeti delle lanche e delle zone umide soprattutto nell'area prospiciente il lago. In tali ambienti non è consentita la navigazione a motore.

4.2 Il P/I/A - P/P è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa

Se, Sì, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
--	--

5. Analisi dei possibili fattori di incidenza

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A – P/P ed individuazione di altri P/I/A – P/P che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, No, perché:

Specificare gli elementi del P/I/A – P/P che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

La ZSC-ZPS “Fondo Toce” è distante circa 3 km dall’area di intervento e non si prevedono impatti diretti o indiretti su habitat e specie di interesse comunitario ivi presenti.

Si ritiene che la fase di cantiere non eserciti effetti particolarmente impattanti dal punto di vista ambientale. Sollevamento polveri nell’area di cantiere, inquinamento atmosferico ed acustico provocati dai mezzi e dalle operazioni di scavo sono temporanei e ritenuti non significativi in relazione all’incidenza su vegetazione e fauna. La perdita di suolo causata dall’installazione dell’area di cantiere è temporanea e limitata. L’intorbidimento delle acque sarà localizzato e si verificherà in un’area di bassa qualità ambientale e povera di specie ittiche. Le mitigazioni proposte sono ritenute adeguate a ridurre gli impatti legati al cantiere. Non si prevedono particolari impatti in fase di esercizio in quanto area già antropizzata.

5.2 È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) “Verifica completezza integrazioni”

SI NO

Se SI, perché:

5.3 Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A – P/P

Esistono altri P/I/A – P/P che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Sì, quali:

Entro 1,5 km dall’area di intervento sono presenti diversi pontili per ormeggio, tra cui l’Imbarcadero di Suna, il molo Associazione Turistica Pro Loco di Verbania, il Porticciolo di Pallanza e un porticciolo di club sportivo ubicato a Suna.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A – P/P possono essere correlati alla proposta in esame?

Il nuovo pontile comporterà un aumento del numero di natanti ormeggiati e in navigazione lungo la costa.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

A causa del basso grado di naturalità dell’area e in ragione delle mitigazioni proposte non sono prevedibili incidenze significative su ittiofauna e avifauna ivi presente e su habitat. **La distanza dal Sito Natura 2000 “Fondo Toce” permette di escludere incidenze sullo stesso**, con particolare riferimento alle aree di canneto, ove è comunque vietata la navigazione con imbarcazioni a motore.

6. Verifica delle Condizioni d’Obbligo

6.1 Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO **RITENUTE NON PERTINENTI AI FINI DELLO SCREENING DI COMPETENZA**

6.2 Sono state correttamente individuate Condizioni d’obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Sì/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: **CONDIZIONI D’OBBLIGO NON INSERITE – RITENUTE NON PERTINENTI AI FINI DELLO SCREENING DI COMPETENZA**

Condizioni d’obbligo inserite: **NESSUNA**

1)... SI NO, perché

6.3 Sono state richieste integrazioni e/o l’inserimento di ulteriori Condizioni d’obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) “Verifica completezza integrazioni”

SI NO **NON PERTINENTE**

Se, Sì, perché:



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



7. Verifica completezza integrazioni richieste

Non sono state chieste integrazioni

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se *Si*, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: Integrazioni pervenute il...

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

Se *No*, perché: (n.b. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, *Si*, ritornare a sezione 1.3.

*B) La documentazione integrativa riguardo le **Condizioni d'Obbligo** è completa e coerente con la richiesta (6.3)*

NON PERTINENTE

1)... SI NO

2) ... SI NO

3)... SI NO

Se *No*, perché: (n.b. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12).

8. Verifica delle potenziali incidenze sul Sito Natura 2000 (ripetere per ogni sito natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se *SI*, quali: *ctr le minacce del FSTD (elenco)*

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se *SI*, quali: *(elenco)*

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO **NON PERTINENTE – INTERVENTO UBICATO FUORI SITO NATURA 2000**

Se *Si*, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO **NON PERTINENTE – INTERVENTO UBICATO FUORI SITO NATURA 2000**

Se *No*, perché:

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

CONDIZIONI D'OBBLIGO NON INSERITE – RITENUTE NON PERTINENTI AI FINI DELLO SCREENING DI COMPETENZA

SI NO

Se *No*, perché:

9. Valutazione della significatività dell'incidenza sul Sito Natura 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 Habitat di Interesse Comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Nessun habitat coinvolto indirettamente

Habitat	Incidenza...	Note
	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> temporaneo <input type="checkbox"/> permanente	Gli interventi sono esterni al Sito Natura 2000 e ubicati in area già urbanizzata. Nell'area di intervento non sono presenti Habitat di Interesse Comunitario e la distanza dal Sito Natura 2000 permette di escludere incidenze su Habitat di Interesse Comunitario ivi presenti (in particolare 3110, 3130, 3150)



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



9.2 Specie di Interesse Comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Nessuna specie coinvolta

Specie	Incidenza...	Note
	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> temporaneo <input type="checkbox"/> permanente	Gli interventi sono esterni al Sito Natura 2000 e ubicati in area già urbanizzata. Il basso grado di naturalità dell'area, la distanza dal Sito Natura 2000 e gli interventi di mitigazione proposti permettono di escludere incidenze su specie di Interesse Comunitario (nello specifico ittiofauna e avifauna)

9.3 Habitat di Specie di Interesse Comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Nessun habitat di specie coinvolto

Specie/hab. di specie	Incidenza...	Note
	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> temporaneo <input type="checkbox"/> permanente	Gli interventi sono esterni al Sito Natura 2000 e ubicati in area già urbanizzata. Non sono presenti habitat di specie.

9.4 Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A – P/P che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

10. Sintesi valutazione

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

11. Conclusione dello Screening specifico

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'intervento in esame è compatibile con il regime di tutela vigente nell'Area Protetta e non interferirà con habitat o specie di Interesse Comunitario oggetto di tutela ai sensi della Direttiva 92/32/CEE "Habitat" e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" presenti all'interno della ZSC-ZPS IT1140001 "Fondo Toce".

12. Conclusione del procedimento di Screening

	Esito positivo	Esito negativo
ESITO DELLO SCREENING:	<input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO Lo Screening di Valutazione di Incidenza relativo alla realizzazione del porto turistico di Pallanza sul lago Maggiore con finalità	<input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



<p>(le motivazioni devono essere specificate nella sez. II)</p>	<p>nautiche e turistico-ricreative di cui all'oggetto si conclude POSITIVAMENTE senza necessità di procedere a valutazione appropriata.</p>	<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da <u>carenze documentali/mancate integrazioni</u> – sez. 7. oppure da <u>altre motivazioni di carattere amministrativo</u>) Specificare (se necessario)</p>
---	--	--